

COMUNE DI SENIS

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cecilia Serra

Comune di Senis

Verbale n. 4 del 28 giugno 2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Premesso che il Revisore dei Conti ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;

Esprime Parere Favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Senis che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Senis, lì 28 giugno 2013

Il Revisore dei Conti

Cecilia Serra



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013 – 2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Serra Cecilia, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, in seguito a richiesta del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel, ha esaminato i seguenti atti:

- bilancio pluriennale 2013/2015
- rendiconto esercizio 2011;
- rendiconto esercizio 2012;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale in data 25 giugno 2013 n. 38;

oltre agli altri documenti necessari ad esprimere il presente parere e messi a disposizione dall'Ente;

Øviste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

Øvisto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Øvisti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

Øvisto il regolamento di contabilità;

Øvisti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Øvisto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 25 giugno 2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha provveduto con delibera n. 31 del 28/09/2012 ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non risultano debiti fuori bilancio;

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2012 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'IRAP e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio ai sensi dell'art. 187 del Tuel la somma di € 125.000,00 di avanzo di amministrazione per spese in c/capitale.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	72.481,00	Titolo I: Spese correnti	824.845,34
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e degli altri enti pubblici	758.355,16	Titolo II: Spese in conto capitale	221.652,81
Titolo III: Entrate extratributarie	36.305,57		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	221.652,81		
Titolo V: Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	42.296,39
Titolo VI: Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	206.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	206.000,00
Totale	1.294.794,54	Totale	1.294.794,54
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	0,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	0,00
Totale complessivo entrate	1.294.794,54	Totale complessivo spese	1.294.794,54

2. Verifica equilibrio corrente anno 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	72.481,00		
Entrate titolo II	758.355,16		
Entrate titolo III	36.305,57		
Totale entrate correnti		867.141,73	
Spese correnti titolo I		824.845,34	
Differenza di parte corrente (A)			42.296,39
Quota capitale amm.to mutui		42.296,39	
Totale quota capitale (B)			42.296,39
Differenza (A) - (B)			0,00

3. Verifica dell'equilibrio conto capitale

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse:

Entrate titolo IV	221.652,81		
Entrate titolo V (Cat. 2,3,4)			
Totale Entrate titoli IV e V		221.652,81	
Spese titolo II		221.652,81	
Differenza conto capitale			0,00

A. BILANCIO PLURIENNALE

4. Verifica equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	69.481,00		
Entrate titolo II	680.695,42		
Entrate titolo III	32.724,06		
Totale entrate correnti		782.900,48	
Spese correnti titolo I		738.199,99	
Differenza di parte corrente (A)			-44.700,49
Quota capitale amm.to mutui		44.700,49	
Totale quota capitale (B)			44.700,49
Differenza (A) - (B)			0,00

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	69.481,00		
Entrate titolo II	681.195,42		
Entrate titolo III	32.724,06		
Totale entrate correnti		783.400,48	
Spese correnti titolo I		736.154,87	
Differenza di parte corrente (A)			-47.245,61
Quota capitale amm.to mutui		47.245,61	
Totale quota capitale (B)			47.245,61
Differenza (A) - (B)			0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che viene rispettato il principio di equilibrio economico previsto dall'art. 162 c.6 TUEL secondo cui, la

somma delle spese correnti e delle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari, non possono essere complessivamente superiori ai primi tre titoli delle entrate, salvo le eccezioni previste dalla legge.

→ Per gli anni 2014 e 2015 sono parimenti rispettati gli equilibri di parte capitale.

VERIFICA CORENZA DELLE PREVISIONI

5. VERIFICA DELLA CORENZA INTERNA

Il revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (tra cui il piano triennale dei lavori pubblici).

Per il piano il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, viene fatto rinvio nella delibera di giunta di approvazione dello schema di Bilancio, alla delibera del C.C. n. 3 del 12/02/2010.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 7 della L.R. 14/2002 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al regolamento di attuazione della L.R. 14/2002. Esso è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2013-2015 non è stata ancora effettuata.

Si ricorda ai sensi dell'art.6, comma 6 del d.lgs. 165/2001 che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno del personale non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette.

Verifica del contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo, redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
ICI	15.385,22	1.500,00	1.500,00
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	23.000,00	23.000,00
Imposta comunale pubblicità	9,00	50,00	50,00
Addizionale comunale energia elettrica	6.487,46	1.928,83	1.500,00
Categoria 1: Imposte	21.881,68	26.478,83	26.050,00
Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche	1.032,00	1.200,00	1.200,00
Tassa smaltimento RR.SS.UU.	36.914,00	37.170,00	0,00
TARES	0,00	0,00	45.181,00
Tassa concorso	1.209,28	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	39.155,28	38.370,00	46.381,00
Diritti pubbliche affissioni	30,00	50,00	50,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	30,00	50,00	50,00
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	61.066,96	64.898,83	72.481,00

Imposta comunale sugli Immobili

Il gettito ICI è previsto in € 1.500,00 e riguarda accertamenti dell'anno 2008.

Imposta Municipale Propria

Per l'Imposta Municipale Propria, istituita con D.Lgs. 23/2011, si prevede un gettito pari ad € 23.000,00; le stime risultano appropriate.

Le aliquote sono state fissate con deliberazione della giunta comunale n. 17 del 02/05/2013 nella misura del 4 per mille per abitazione principale e sua pertinenza; nella misura del 5 per mille per altri fabbricati ed aree edificabili; esenti fabbricati rurali ad uso strumentale; 7,6 per mille per i Fabbricati di categoria catastale D. Le detrazioni per abitazione principale sono state fissate in € 200,00; quelle per figli di età non superiore a 26 anni dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, sono fissate in € 50,00 per ciascuno.

TARES

Ad oggi non risulta ancora approvato il piano finanziario mentre il regolamento si prevede di approvarlo nella stessa seduta di approvazione del Bilancio di Previsione.

L'Ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di € 45.181,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art. 14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA. Il gettito è stato previsto in base ai dati comunicati

dall'Unione dei Comuni, ente gestore del servizio. La nuova imposta deve integralmente coprire i costi del servizio; dell'importo stanziato in entrata € 2.151,00 sono da versare alla Provincia.

*Non sono previste entrate per il Fondo di solidarietà Comunale.

ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

Con deliberazione n. 34 del 25/06/2013 sono state confermate le tariffe e la disciplina relative alla Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e i diritti per le pubbliche affissioni.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

La previsione sul gettito dei trasferimenti erariali, in mancanza della comunicazione del Ministero dell'Interno, è stata effettuata riducendo l'importo del Contributo Ordinario che è pari al 4,50 della riduzione subita nell'anno precedente per effetto della Spending Review.

* Gli altri contributi generali sono stati confermati nello stesso ammontare dell'anno 2012.

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Con deliberazione n. 37 del 25/06/2013 sono stati individuati i servizi a domanda individuale per l'anno 2013: servizio acquedotti rurali, il servizio "MENSA SCOLASTICA" e il servizio "TRASPORTO SCUOLA ELEMENTARE E SCUOLA MATERNA".

Si confermano per il servizio acquedotti rurali e per il servizio "Mensa Scolastica", le tariffe vigenti nel 2012. Per il trasporto degli studenti è stata confermata la totale copertura del costo da parte dell'ente. In merito si osserva che le previsioni sono da ritenersi attendibili.

SPESE CORRENTI

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013	Variazione % 2013/2012
01 - Personale	280.790,06	266.580,00	269.298,00	1,02%
02 - Acquisto beni di consumo e mat. prime	14.043,43	19.280,00	20.080,00	4,15%
03 - Prestazioni di servizi	349.538,11	388.844,72	287.986,61	-25,94%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	111.596,65	199.523,06	215.314,14	7,91%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	25.872,34	23.726,70	21.455,59	-9,57%
07 - Imposte e tasse	14.415,82	15.419,00	6.211,00	59,72%
08 - Oneri straordinari gestione corrente	2.758,60			
09 - Ammortamento di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		200,00	200,00	
11 - Fondo di riserva		4.300,00	4.300,00	
Totale spese correnti	799.015,01	917.873,48	824.845,34	-10,14%

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti sono classificate per intervento e confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive. Le previsioni dell'esercizio 2013 rispetto a quelle definitive dell'esercizio precedente mostrano un decremento complessivo della spesa corrente pari al 10,14%.

Le previsioni sono state effettuate tenendo conto delle reali risorse a disposizione dell'ente e dei vincoli imposti dal d.l. 78/2010 sul contenimento della spesa e per quanto al momento è possibile valutare, sono da ritenersi attendibili e veritiere.

A tal fine si raccomanda di verificare, in corso di gestione, eventuali variazioni nelle spese che hanno carattere essenziale per assicurarne con opportune integrazioni la copertura.

SPESE DEL PERSONALE

La spesa per il personale prevista per l'esercizio 2013 è pari ad € 269.298,00 alla quale si sommano l'IRAP per € 5.701,00; i Buoni Pasto per € 2.500,00; le spese per la formazione per € 60,00; i rimborsi per missioni per € 525,00; spese per vestiario per € 500,00 per un totale pari ad € 282.084,00 che rappresenta il 34,20% della spesa corrente. La spesa per il personale è stata prevista per l'organico in servizio. Si rileva che l'ente coerentemente a quanto previsto dall'art. 1 comma 562 l. 296/06, rispetta i limiti di spesa dell'anno 2008, come evidenziato dal prospetto analitico delle spese del personale redatto dal responsabile del servizio.

LIMITI DI SPESA DI CUI AL D.L. 78/2010

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dal d.l. 78/2010 dal prospetto predisposto dal responsabile del servizio risulta che la previsione per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.649,95	80%	529,99	
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	1.050,85	50%	525,43	525,00
Formazione	120,00	50%	60,00	60,00

Non risultano invece rispettati i limiti relativi all'acquisto e gestione delle autovetture, utilizzate dall'operaio del Comune, e per le quali le spese previste riguardano le sole assicurazioni.

Nel 2013 è previsto l'acquisto di un'autovettura per il servizio sociale per la quale non sono applicabili i limiti previsti dalla normativa vigente, ai sensi del d.l. 95/2012 convertito in legge 135/2012:

tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	2.070,61	50,00%	1.035,31	1.762,00

FONDO DI RISERVA

La consistenza del fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad € 221.652,81, è pareggiata dalle entrate come dimostrato nel punto 3 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

Non è prevista alcuna accensione di prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 21.455,59, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo Debito	536.305,06	500.452,65	-462.573,01	-422.547,73	380.251,34	335.550,85
Nuovi Prestiti						
Prestiti Rimborsati	35.852,41	37.879,64	40.025,28	42.296,39	44.700,49	47.245,61
Estinzioni Anticipate						
Totale fine anno	500.452,65	-462.573,01	-422.547,73	380.251,34	335.550,85	288.305,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri Finanziari	27.899,57	25.872,34	23.726,70	21.455,59	19.051,49	16.506,37
Quota Capitale	35.852,41	37.879,64	40.025,28	42.296,39	44.700,49	47.245,61
Totale Fine Anno	63.751,98	63.751,98	63.751,98	63.751,98	63.751,98	63.751,98

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 è redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 171 del Tuel.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del

bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente.

d) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo-contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese del personale come individuate dall'art. 1 comma 562 della legge 296/06;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma;
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art. 6 d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la mancata approvazione delle tariffe T.A.R.E.S.

Il Revisore segnala che il termine per deliberare le tariffe (quali la TARES) è fissato entro la data di deliberazione del bilancio di previsione (legge 296/2006 art. 1 comma 169). In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Essendo il tributo di nuova istituzione raccomanda che le tariffe siano approvate precedentemente rispetto all'approvazione del Bilancio di Previsione ed in tal senso vincola il proprio parere favorevole subordinandolo all'approvazione del regolamento e del piano finanziario. **Raccomanda inoltre che con la prima variazione di bilancio siano aggiornate le poste di bilancio riguardanti la T.A.R.E.S.**

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati, SUBORDINTAMENTE al fatto che siano precedentemente approvate le tariffe TARES.**

invita l'Organo Consiliare ad adottare i provvedimenti conseguenti alle segnalazioni evidenziate o in caso contrario di motivarne il mancato accoglimento.

L'ORGANO DI REVISIONE

Cecilia Serra

